

Giulia Parducci 4 A Servizi Commerciali

In un pianeta chiamato Terra, vivevano degli esseri umani che con la loro cattiveria avevano contaminato il mondo rendendolo cupo e ombroso. Una notte apparve nel cielo un essere con grandi ali nere che si ergeva in volo. C'erano grandi nuvole all'orizzonte che preannunciavano un temporale. Lui era un'entità superiore, che governava la Terra e tutti coloro che ci vivevano con cattiveria. Darigaaz scese sulla Terra, in quanto aveva percepito una presenza con delle caratteristiche diverse dagli esseri che lui comandava. In quella sera tempestosa, infatti, lui vide dall'alto una luce e, incuriosito, iniziò a scendere con le sue enormi ali verso quella forza sconosciuta. Avvicinandosi vide che nella strada stava camminando una ragazza minuta che emanava una luce così accecante, che fu costretto a distogliere lo sguardo. Atterò proprio davanti a lei e la ragazza, non aspettandoselo, si spaventò. Darigaaz capendo che quella ragazza che aveva di fronte poteva essere una minaccia sia per lui che per tutti quegli esseri che governava, cercò di prenderla per rinchiuderla nella sua dimora, ma appena la sfiorò, iniziò a sentire un dolore al centro del petto, come se grazie a lei potesse sentire il dolore e i propri sentimenti. Lui, timoroso, iniziò ad indietreggiare, ma la ragazza con i suoi occhi gli trasmise una bontà così grande che lui ne rimase stupito. Approfittando del suo stupore, la ragazza si avvicinò toccandolo delicatamente. La mente di Darigaaz fu proiettata in un ricordo lontano, che aveva ormai rimosso dalla sua mente da quando era diventato l'essere più malvagio e potente del mondo. Questo ricordo rappresentava lui con i suoi genitori e i suoi fratelli che volavano alti nel cielo, tutti diversi fra loro, perché avevano grandi ali con colori differenti. Il mondo era tutto a colori, con tanti alberi ed esseri umani felici, che camminavano spensierati per le strade. La ragazza si avvicinò ancora di più e lo abbracciò, e lui, scosso da quel ricordo e travolto da tutti quei sentimenti che non sentiva da tempo, versò una sola lacrima che bastò per mandare via la cattiveria e l'oscurità che ormai dominavano il mondo.

La ragazza, felice di questo, si staccò delicatamente da lui e aprì le sue grandi ali bianche e si alzò in volo, salutandolo.